

Pro 29/2024

Regolamento anno scolastico 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA "E. Vianini"

La Scuola dell'infanzia "E. Vianini" è paritaria ai sensi della L. 62/2000 e aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta i documenti del Ministero dell'Istruzione relativi alla fascia d'età 0/6 e i testi del Coordinamento Pedagogico Zero Sei di FISM Verona.

Premessa

Qualora le circostanze dovessero richiederlo, verranno adottati gli opportuni protocolli per la gestione della diffusione di Covid o altri virus/malattie, seguendo le indicazioni nazionali e regionali, anche se in contrasto con il presente regolamento.

Art. 1. – ISCRIZIONI

1. Alla scuola possono iscriversi:
 - a. PER L'INFANZIA: i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge.
 - b. PER LA SEZIONE PRIMAVERA: i bambini di età non inferiore ai 24 mesi da compiersi entro il 31/12/2025;
 - i. le ammissioni avvengono dalla data di compimento del secondo anno del bambino;
 - ii. nel caso in cui le richieste di accoglimento eccedano il numero di posti disponibili, sarà redatta una graduatoria di ammissione secondo i seguenti criteri stabiliti dal Comitato di Gestione: presenza di fratelli alla scuola dell'infanzia, residenza nel Comune della scuola, ordine di iscrizione alla lista d'attesa online.
2. La domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno versando la relativa quota. Tale termine per le scuole paritarie ha carattere indicativo.
3. All'atto dell'iscrizione la scuola consegna le indicazioni per il pagamento delle rette, una sintesi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento della scuola. Sono disponibili sul sito (www.parrocchiasanmassimo.vr.it/e-vianini-scuola-dell-infanzia/moduli-utili) il P.T.O.F. e il Regolamento che i genitori sono tenuti a conoscere ed accettare impegnandosi a rispettarli ed a collaborare con la scuola per la loro attuazione.
4. Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento della retta annuale:
 - a. PER L'INFANZIA: pari a 1.580 €, per i residenti nel comune di Verona, o 1.650 € per i residenti in altri comuni, anche ripartita in 10 mensilità, più la quota di iscrizione di 140 € uguale per tutti. In caso di assenza di un intero mese il contributo è ridotto come da prospetto consegnato ad inizio anno scolastico.
 - b. PER SEZIONE PRIMAVERA: pari a 4.290 €, per i residenti nel comune di Verona o 4.510 € per i residenti in altri comuni, anche ripartita in 11 mensilità, più la quota di iscrizione di 140 € uguale per tutti. In caso di assenza di un intero mese il contributo è ridotto come da prospetto consegnato ad inizio anno scolastico.
5. **Confermata l'iscrizione la quota d'iscrizione non verrà rimborsata.** Chiunque ritiri il bambino in corso d'anno è tenuto al pagamento di due mensilità a titolo di penale.

6. **La frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta entro il giorno 10 di ogni mese. La scuola si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini per i quali non sia stato versato regolarmente il contributo mensile.**
7. **La scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante e per il quale i genitori non versano i contributi.**
8. Il contributo mensile è dovuto anche in caso di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità).
9. La scuola non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE; il Comitato di Gestione può applicare agevolazioni, valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito e previo colloquio con il Presidente del comitato e il Parroco.
10. Il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.

Art. 2. – FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

1. La scuola è aperta:
 - a. INFANZIA: dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia e dal Calendario Scolastico della Regione Veneto.
 - b. PRIMAVERA: dal mese di settembre al mese di luglio, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura seguono il calendario della scuola dell'infanzia.
2. È attivata l'entrata anticipata (pre-orario) alle ore 7.30 con quota aggiuntiva mensile, previo raggiungimento del numero minimo di aderenti stabilito dal Comitato di Gestione. Chi intende usufruire dell'orario anticipato è tenuto a indicarlo nel modulo di iscrizione e ad accettarne le condizioni. L'entrata al mattino è per tutti dalle 8.00 alle 8.30. In caso di ritardo l'accesso sarà consentito in via eccezionale alle ore 9.00. Le entrate straordinarie devono essere concordate in anticipo con la coordinatrice, con ingresso entro e non oltre le ore 11.00 e compilando l'apposito modulo di entrata/uscita fuori orario. **Eventuali ritardi per visite mediche devono essere giustificati da certificato medico. Nel caso di ripetuti ritardi non giustificati (nello specifico dopo il 5°), verrà addebitata una sanzione di 20 €.**

L'uscita pomeridiana è per tutti i bambini dalle 15.40 alle 16.00. L'uscita intermedia è consentita dalle ore 12.45 alle ore 13.00, previa comunicazione alla scuola e compilazione del modulo di uscita anticipata. Le uscite straordinarie devono essere concordate in anticipo con la coordinatrice e deve essere sempre compilato l'apposito modulo di entrata/uscita fuori orario.

E' attivato il servizio di uscita posticipata (post-orario) dalle ore 16.00 alle ore 17.00 con quota aggiuntiva mensile. Chi intende usufruire è tenuto a richiedere l'iscrizione in segreteria.

L'osservanza dei sopraddetti orari è condizione necessaria e indispensabile per una buona gestione organizzativa e per il buon funzionamento dell'attività educativa/didattica. I genitori devono comunicare per iscritto se il bambino, all'uscita da scuola, verrà preso in custodia da persona maggioresse diversa dai genitori tra quelle indicate nel modulo di iscrizione precisandone l'identità. Se necessario le insegnanti potranno esigere l'esibizione di documento di identità. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari. Si ricorda che una volta ritirato il bambino è compito del genitore o del delegato vigilare sul bambino.
3. Non è consentito portare giochi da casa, eventuali altri oggetti personali (cappellino, ciuccio in una scatolina) devono essere ben identificabili per evitare l'uso promiscuo.

Art. 3. – NORME IGIENICO SANITARIE

1. La permanenza a scuola non è consentita in caso di sintomatologia compatibile con il Covid-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa ecc. Solo i bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare la scuola.

Se un bambino accusa uno dei sintomi sopra citati durante l'orario scolastico sarà allontanato dal gruppo sezione, la scuola contatterà la famiglia per concordare il rientro in ambito familiare nel più breve tempo possibile. In caso di allontanamento il bambino dovrà rimanere a casa per un giorno in osservazione.

2. Qualunque assenza deve essere comunicata telefonicamente o via e-mail alla scuola e il rientro a scuola avverrà presentando il modulo di "Giustificazione di assenza da scuola". Eventuali assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza;
3. Tutto il personale e i bambini praticeranno frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo). Tali comportamenti verranno promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza.
4. Si raccomanda il periodico controllo dei capelli. In caso di pediculosi è necessario eseguire il trattamento antipediculosi e avvertire tempestivamente le insegnanti.
5. In caso di infortunio (gesso, punti di sutura, ecc.) il bambino sarà riammesso previa presentazione di certificato medico. È bene ricordare che la scuola non è in grado di garantire una sorveglianza individuale, pertanto la scuola declina ogni responsabilità in merito. È quindi decisione dei genitori se portare o meno il bambino infortunato a scuola.
6. La scuola è inserita dall'ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica. Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di farmaci salvavita, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti. Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:
 - l'inderogabilità della somministrazione;
 - il nome;
 - i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.
7. I pasti vengono cucinati nella cucina interna alla scuola. All'inizio dell'anno scolastico verrà consegnata copia a tutti i genitori e potrà essere visionata giornalmente nella bacheca predisposta. La scuola sensibilizza all'assaggio di tutti i cibi cucinati. Il menù, in caso di allergie o intolleranze alimentari accertate, può essere variato previa presentazione di idonea documentazione medica (da rinnovare annualmente).
8. Non è consentito portare alimenti da casa da condividere in gruppo (ad esempio torte) e bottiglie di acqua ad uso personale.
9. Si invitano tutti i genitori ad un controllo quotidiano dei bambini in modo da evitare di portare a scuola anche altri oggetti quali sassi, monetine, cibo, oggetti di piccole dimensioni ecc... che possono compromettere la sicurezza del proprio figlio e quella degli altri bambini presenti.

10. Si fa presente che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).

Art. 4. - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

1. **Si raccomandano vestiti puliti tutti i giorni.** Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per le attività scolastiche e per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture. Le calzature devono essere comode.
2. **Un grembiule (solo per la scuola dell'infanzia)** personalizzato con il nome (per i nuovi iscritti), le insegnanti saranno così facilitate a riconoscere i bambini.
3. Per i bambini piccoli (primo anno infanzia e sezione primavera): un sacchetto di tela contrassegnato con il nome del bambino con cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta e biancheria intima).
4. Un paio di calze antiscivolo per eventuali attività psicomotorie.
5. Per il riposo pomeridiano dei bambini piccoli: un sacchetto contrassegnato dal nome del bambino contenente un cuscino piccolo con federa, una copertina leggera contrassegnati dal nome, (non sono consentiti materassini, completo lenzuola).
6. Un paio di stivaletti da pioggia per le uscite al parco, con il nome.

Art. 5. - ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizza assicurativa con la Società Cattolica tramite la Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) e disponibile in segreteria. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tempestivamente tramite la scuola fornendo eventuale verbale di pronto soccorso.

Art. 6. - ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 7. - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

Art. 8. - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Saranno pertanto programmati anche colloqui individuali.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/1973 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: ASSEMBLEA DEI GENITORI, COMITATO DI GESTIONE, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE.

Art. 9. - ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti alla scuola che versano l'iscrizione e ne diventano soci.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di Gestione almeno due volte in un anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori più uno, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine ad iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa ed approva il bilancio annuale.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 10. - COMITATO DI GESTIONE E SUE COMPETENZE

Il Comitato di gestione è composto da membri eletti tra i soci (genitori) e da membri di diritto come indicato da Statuto. Le funzioni di tale organo sono regolamentate dallo Statuto vigente.

Art. 11. - COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.

Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo anche misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- e) sentiti gli altri organi collegiali e il Comitato di Gestione, predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che viene reso pubblico sul sito ed esposto a scuola;
- f) promuove iniziative di aggiornamento.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta al mese. Viene redatto sintetico verbale dal segretario. Il segretario viene scelto al momento della riunione.

Art. 12. – CONSIGLIO DI SEZIONE

Il consiglio di sezione è formato dall'insegnante e dai genitori dei bambini di ciascuna sezione, che eleggono i propri rappresentanti. I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la miglior soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 13. – VOLONTARIATO

La scuola dell'infanzia si avvale di personale volontario regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro" della F.I.S.M. di Verona, per espletare i propri servizi.

Art. 14. - PERDITA DI OGGETTI PERSONALI

La scuola non assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 15. - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento. In caso di mancato rispetto del regolamento il comitato provvederà all'allontanamento del bambino da scuola.

Art. 16. - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI

Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione.

Verona, 19/11/2024